

**REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA**  
**DELL'ATTIVITA' DI VENDITA DEL VINO**  
**RICAVATO DALLE UVE DEI PROPRI FONDI**

- **Adottato con delib. CC n. 17 dd. 07.03.1997**
- **Modificato con delib. CC n. 47 dd. 27.10.2005**
- **Modificato con delib. CC n. 37 dd. 28.06.2006**
- **Modificato con delib. CC n. 47 dd. 19.12.2008**

## **REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELL' ATTIVITA' DI VENDITA DEL VINO RICAIVATO DALLE UVE DEI PROPRI FONDI**

### **ART. 1 – OSMIZZA**

Ogni viticoltore che presenta la denuncia di produzione vitivinicola può vendere direttamente il proprio vino mediante l' apertura dell' "osmizza". Ciò una volta all' anno salvo quanto previsto dall' art. 3.

### **ART. 2 VINI**

I vini posti in vendita potranno essere unicamente quelli prodotti dalle uve dei fondi di proprietà, affitto o mezzadria del richiedente che dovranno essere ubicati nel Comune di Duino Aurisina o in un Comune limitrofo, ovvero tutti i vini ottenuti con uve di propria produzione, indipendentemente dall'ubicazione dei fondi solo nel caso di aziende agricole aventi sede legale nel territorio comunale ed operanti nell'ambito di quanto previsto dal D. Lgs. 18.05.2001, n. 228.

### **Art. 3 - DURATA**

Il periodo di vendita è strettamente rapportato alla quantità di vino in vendita, è ammesso un giorno di apertura per ogni 50 litri di vino posto in vendita, che potrà essere frazionata durante tutto l'anno per un minimo di giorni 8 (otto) e fino ad un massimo di giorni 59 per quantità superiori ai 19 ettolitri.

Ai fini del computo di cui al precedente comma, dalla quantità di vino dichiaratamente prodotto vanno dedotti almeno 3 ettolitri, che si considera quantità minima da destinarsi ad uso proprio.

Qualora il viticoltore non fosse riuscito a vendere la quantità di vino prevista a causa delle condizioni meteorologiche avverse od altre comprovate cause di forza maggiore, lo stesso potrà chiedere una sola proroga del termine fino a saldo del numero di giorni già concessi. Sulla suddetta proroga si esprimerà in maniera definitiva il Sindaco.

### **ART. 4 - DICHIARAZIONE**

Il viticoltore che intende vendere i propri vini deve dichiarare al Comune il periodo complessivo nel quale effettuerà tale vendita.

Detta dichiarazione dovrà essere prodotta al Comune almeno 30 giorni prima dell'inizio della vendita. In caso di aperture frazionate il viticoltore dovrà comunicare al Comune i vari periodi successivi alla prima apertura almeno 10 giorni prima dell'inizio degli stessi. *In caso di più richieste per lo stesso periodo nella stessa frazione avrà precedenza l'ordine cronologico di presentazione della richiesta dato dal protocollo generale del Comune di Duino Aurisina, fatto salvo i casi in cui i richiedenti delle domande acconsentano, mediante comunicazione scritta, alla apertura contemporanea.*

### **ART. 5 CONTENUTO DELLA DICHIARAZIONE**

La dichiarazione di cui all'art. 4, prevista dall'art. 191 del Regolamento del T.U. delle leggi di P.S. dovrà contenere, oltre ai dati anagrafici del richiedente, l'indicazione dei fondi dai quali è stata ricavata l'uva per il vino e l'estensione dei medesimi. La quantità di vino prodotto e la parte di esso destinato alla vendita, i locali dove si intende smerciarlo.

Alla stessa dovrà essere allegata la dichiarazione relativa alla produzione vitivinicola dell' azienda, riferita all' anno precedente a quello in cui verrà effettuata la vendita, o riferita allo stesso anno di produzione se si intende effettuare la vendita prima della scadenza dell' anno solare, come anche l' elenco dei prodotti che intende vendere come previsto dall' art. 10 del presente regolamento.

### **ART. 6 - PRESA D'ATTO**

Il Comune, ricevuta e valutata la dichiarazione di inizio attività di cui all'art. 4 rilascia all'interessato la presa d'atto della dichiarazione presentata, con la quale il viticoltore viene ad essere autorizzato ad effettuare la vendita del proprio vino, nel luogo e per il periodo complessivo dichiarato.

La presa d'atto ha carattere personale (art. 8 del T.U. delle leggi di P.S.) senza possibilità di deleghe. Il viticoltore può tuttavia avvalersi, per la vendita, di familiari e collaboratori.

#### **ART. 7 LOCALI**

*Il vino dovrà essere venduto nei locali di abitazione del viticoltore o in altri locali dell' azienda agricola, purchè non già destinati alla somministrazione al pubblico di cibi o bevande, ex L. 287/91.*

*Gli stessi dovranno venir dichiarati idonei dall' Azienda per i Servizi Sanitari n. 1-Triestina.*

*E' altresì consentita l'esibizione canora e musicale di cantanti e musicisti come da tradizione turistico/culturale, previo rilascio di apposita autorizzazione ai sensi degli artt 68 e 69 del R.D. 18/06/1931, n.773 ed al rispetto di quanto previsto dalla Legge 22/04/1941, n. 633.*

*Nel locale di vendita del vino potranno venir installati tavoli, panche e sedie per la comodità degli avventori, purchè ciò non comporti la trasformazione del locale, dal punto di vista dell' immagine in un esercizio pubblico vero e proprio.*

#### **ART. 8 ADDETTI ALLA MESCITA**

*Tutte le persone addette alla mescita dovranno seguire le disposizioni di legge vigenti in materia di idoneità sanitaria.*

#### **ART. 09 ORARIO**

*L'orario di apertura dell'"osmizza" può essere scelto liberamente dal viticoltore entro la fascia oraria dalle ore 09:00 alle ore 24:00, ed esercitato nel rispetto di quanto previsto dall'art. 186 del R.D. 06/05/1940, n. 635, salvo deroghe da richiedere in casi particolari. L'orario deve essere esposto al pubblico in maniera ben visibile mediante appositi cartelli o analoghi supporti informativi.*

#### **ART. 10 ASSAGGI**

*Il vino, oltre ad essere venduto, potrà anche essere somministrato per l'assaggio. All'assaggio del vino potrà accompagnarsi, stante la consolidata tradizione locale, la somministrazione di dolci e affettati di propria produzione, nonché il consumo di ulteriori prodotti quali panini, uova sode, castagne, acciughe, formaggi, sottaceti, verdure, olive, olio, miele, frutta e latte, ovvero anche provenienti da altre aziende agricole, in ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 4 del D. Lgs. 18/05/2001, n. 228.*

*Per la vendita degli affettati, il richiedente dovrà allegare alla dichiarazione di vendita anche l'attestazione sanitaria del veterinario dell'Azienda per i Servizi Sanitari, documentando le macellazioni dei suini o altri animali allevati direttamente dal viticoltore da almeno novanta giorni.*

#### **ART. 11 FRASCA**

*Quale richiamo per il pubblico, dovranno essere usate unicamente le "frasche", tradizionali simboli delle "osmizze", che dovranno comunque essere posti in modo tale da non coprire la segnaletica stradale o altra pubblicità a pagamento. Dall' imbrunire alla chiusura, sulla porta del locale dovrà essere accesa una luce. Eventuali segnaletiche aggiuntive possono essere poste seguendo il criterio per il simbolo "frasca" nelle lingue previste dallo statuto comunale. Il simbolo e le segnaletiche aggiuntive dovranno essere rimosse alla fine del periodo di vendita.*

#### **ART. 12 LISTINO PREZZI**

*Nel locale adibito alla vendita del vino, dovrà essere posto in maniera ben visibile il listino dei prezzi in Euro in lingua italiana e slovena e facoltativamente in altre lingue allo scopo di informare i turisti di passaggio.*

#### **ART. 13 OBBLIGHI**

*E' fatto obbligo al viticoltore di far sì che l' attività della vendita del vino non arrechi disturbo alla quiete pubblica.*

*Ai sensi dell' art. 101 del T.U. delle leggi di P.S., è fatto altresì divieto di adibire la rivendita del vino a ufficio di collocamento o di pagamento delle mercedi agli operai.*

#### **ART. 14 VIOLAZIONI AL REGOLAMENTO**

*La presa d' atto della vendita del vino di cui all' art. 4 potrà essere revocata in qualsiasi momento, nel caso di violazione alle prescrizioni del presente regolamento o di abuso delle leggi vigenti in materia.*

#### **ART. 15**

Per quanto non previsto nel presente regolamento comunale verranno applicate le norme di legge vigenti in materia.

OBČINSKI PRAVILNIK O UREDITVI DEJAVNOSTI  
PRODAJE VINA,  
PROIZVEDENEGA IZ GROZDJA Z LASTNIH ZEMLJIŠČ

Sprejet s sklepom občinskega sveta št. 17 z dne 07.03.1997

Spremenjen s sklepom občinskega sveta št. 47 z dne 27.10.2005

Spremenjen s sklepom občinskega sveta št. 37 z dne 28.06.2006

Spremenjen s sklepom občinskega sveta št. 47 z dne 19.12.2008

# OBČINSKI PRAVILNIK O UREDITVI DEJAVNOSTI PRODAJE VINA, PROIZVEDENEGA IZ GROZDJIA Z LASTNIH ZEMLJIŠČ

## **1.člen – OSMICA**

Vsak vinogradnik, ki predloži prijavo o vinogradniško-vinarski proizvodnji, lahko neposredno prodaja svoje vino z odprtjem osmice. To lahko stori le enkrat letno, z izjemo tega, kar je predvideno v 3. členu.

## **2. člen – VINA**

*Prodaja se lahko le vina iz grozolja, pridelanega na zemljiščih, ki so v lasti, najemu ali na spolovini prosilca in se nahajajo v občini Devin Nabrežina ali eni izmed mejnih občin, oziroma vsa vina pridobljena iz grozolja lastne proizvodnje, ne glede na to, kje se zemljišča nahajajo, v primeru kmetijskih podjetij s sedežem na občinskem ozemlju, ki delujejo v sklopu določil zakonodajnega odloka št. 228 z dne 18.05.2001.*

## **3.člen - TRAJANJE**

Obdobje prodaje je strogo sorazmerno s količino vina namenjenega prodaji; dovoljuje se en dan odprtja za vsakih 50 litrov vina namenjenega prodaji; dneve odprtja bo mogoče porazdeliti skozi vse leto od najmanj 8 (osem) do največ 59 dni za količine, ki presegajo 19 hektolitrov.

Za izračun, naveden v prejšnjem odstavku, je treba od prijavljene količine proizvedenega vina odšteti vsaj 3 hektolitre, ki se upoštevajo za najmanjšo količino vina za lastno uporabo.

V primeru, da vinogradniku ni uspelo prodati predvidene količine vina zaradi vremenskih neprilik ali drugih utemeljenih razlogov višje sile, lahko vpraša za eno samo podaljšanje roka za enako število dni, ki so mu bili že dodeljeni. O navedenem podaljšanju se dokončno izreče župan.

## **4.člen - PRIJAVA**

Vinogradnik, ki namerava prodati svoja vina, mora javiti občini obdobje, v katerem namerava izvesti navedeno prodajo.

Omenjeno prijavo je treba predložiti občini vsaj 30 dni pred začetkom prodaje. V primeru, da namerava interesent odprtje porazdeliti na različna obdobja, bo moral sporočiti Občini vsa naknadna obdobja vsaj 10 dni pred le-temi. *V primeru, da je za isto obdobje predloženih več prošenj v isti vasi, velja kronološki vrstni red predložitve prošenj na osnovi vloge na protokol Občine Devin Nabrežina, razen v primeru, da prosilci soglašajo, na podlagi pisne izjave, z istočasnim odprtjem.*

## **5. člen – VSEBINA PRIJAVE**

*V prijavi, ki jo omenja 4. člen in jo predvideva 191. člen pravilnika Enotnega besedila zakonov o javni varnosti, bo poleg osebnih podatkov prosilca treba navesti tudi zemljišča, na katerih je bilo pridelano grozdlje za vino, razsežnost teh površin, količino proizvedenega vina in delež vina, ki je namenjen prodaji ter prostor, v katerih se ga namerava prodajati.*

*Prijavi je treba priložiti izjavo o vinogradniško-vinarski proizvodnji podjetja, ki se nanaša na leto pred tistim, v katerem se bo opravila prodaja ali na isto leto proizvodnje, v primeru, da se namerava prodajo opraviti pred zaključkom sončnega leta, in seznam proizvodov, ki se jih namerava prodajati v skladu z 10. členom pričujočega pravilnika.*

## **6.člen – PREJEM NA ZNANJE**

Po prejemu in oceni izjave o začetku delovanja, navedene v 4. členu, izda občina interesentu potrdilo o prejemu na znanje predložene prijave, s katerim vinogradniku dovoli prodajo njegovega vina v prostorih ter v celotnem obdobju, ki ga je javil.

Prejem na znanje je osebnega značaja (8. člen Enotnega besedila zakonov o javni varnosti) in ne dopušča možnosti pooblaščenja. Vsekakor lahko pri prodaji vinogradniku pomagajo družinski člani in sodelavci.

## **7. člen – PROSTORI**

Vino se mora prodajati na domu vinogradnika ali v drugih prostorih kmetije, pod pogojem, da še niso namenjeni oskrbi javnosti z jedmi in pijačo na osnovi zakona št. 287/91.

Primernost prostorov bo moralo potrditi tržaško podjetje za zdravstvene storitve št. 1.

Po turistično-kulturni tradiciji se dovoljujejo tudi pevski in glasbeni nastopi pevcev in glasbenikov po predhodni izstavitvi ustreznega dovoljenja na osnovi 68. in 69. člena KO št. 773 z dne 18.06.1931 in ob upoštevanju določil iz zakona št. 633 z dne 22.04.1941.

V prostorih, ki so namenjeni prodaji vina, se za udobnost odjemalcev lahko namestijo mize, klopi in stoli pod pogojem, da to ne spremeni podobe prostora v pravi javni obrat.

#### **8. člen – TOČAJI**

*Vsi točaji se morajo ravnati po veljavnih zakonskih določilih o sanitarni ustreznosti.*

#### **9. člen – DELOVNI ČAS**

*Delovni čas osmice lahko svobodno določi vinogradnik med 9.00 in 24.00 in ga mora uveljavljati ob upoštevanju določil 186. člena KO št. 635 z dne 06.05.1940, razen v posebnih primerih, za katere mora vložiti ustrezno prošnjo. Delovni urnik mora biti na vidnem mestu označen na ustreznih tablah ali podobnih informativnih sredstvih.*

#### **10. člen – POKUŠNJA**

Poleg prodaje se lahko vino toči tudi za pokušnjo. Po ustaljeni krajevni navadi se sme ob pokušnji vina prodajati sladice in narezek lastne proizvodnje ter druge izdelke kot so sendviči, kuhana jajca, kostanji, slane sardele, sir, v kisu vložena povrtnina, zelenjava, oljke, olje, med, sadje in mleko, ki lahko prihajajo tudi iz drugih kmetij, ob upoštevanju določil 4. člena zakonodajnega odloka št. 228 z dne 18.05.2001.

Za prodajo narezka bo moral prosilec priložiti prijavi tudi zdravstveno potrdilo živinozdravnika Podjetja za zdravstvene storitve, ki potrjuje zakol prašičev ali drugih živali, ki jih je vinogradnik neposredno redil vsaj devetdeset dni.

#### **11. člen – FRASKA**

*Za privabljanje javnosti je mogoče uporabljati izključno fraske, tradicionalne simbole za osmico, ki jih je treba namestiti na tak način, da ne prekrivajo cestnih znakov ali druge reklame na plačilo. Od mraka do zprtja bo morala biti na vratih prostora prodaje prižgana luč. Morebitne dodatne oznake so lahko nameščajo po pravilih, ki veljajo za fraske ter v jezikih, ki jih predvideva občinski statut. Simbol ter dodatne oznake je treba odstraniti, ko se zaključi obdobje prodaje.*

#### **12. člen – CENIK**

V prostoru, ki je namenjen prodaji vina, bo moral biti na vidnem mestu izobešen cenik v evrih, v italijanskem in slovenskem jeziku in neobvezno v drugih jezikih za obveščanje mimoidočih turistov.

#### **13. člen – OBVEZNOSTI**

*Vinogradnik mora skrbeti, da prodaja vina ne moti javnega miru.*

*Na osnovi 101. člena Enotnega besedila zakonov o javni varnosti je prepovedano uporabljati prostore, v katerih se prodaja vino, kot urad za zaposlovanje ali plačevanje delavcev.*

#### **14. člen – KRŠITEV PRAVILNIKA**

*V 4. členu omenjeno potrdilo o prejemu na znanje prodaje vina, se lahko prekliče v kateremkoli trenutku zaradi kršitve predpisov, ki jih vsebuje pričujoči pravilnik, ali zlorabe veljavnih zakonov z zadevnega področja.*

#### **15. člen**

*Za vse kar ni predvideno v pričujočem občinskem pravilniku, se izvajajo veljavni zakonski predpisi s tega področja.*